

MUSICHE IN MOSTRA 2017

ALESSANDRIA, PALAZZO CUTTICA, AUDITORIUM PITTALUGA

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 16

LEZIONE APERTA (2° EVENTO CONTESTUALE)

in sinergia con Conservatorio Vivaldi

LA CHITARRA CONTEMPORANEA

MAGNUS ANDERSSON

chitarra classica e chitarra elettrica

Una lezione aperta, coronata dalla performance dei Giovani del Vivaldi dal titolo "Preludio per Magnus" e dal successivo concerto con atelier dello stesso Andersson. Potranno parteciparvi tutti coloro interessati alla produzione recente per chitarra, classica ed elettrica, con specifica attenzione per gli studenti di Chitarra, Composizione, Musica elettronica e Musicologia.

Magnus Andersson, icona della chitarra contemporanea, illustrerà le "extended techniques" di uno degli strumenti più amati e studiati negli ultimi cent'anni, con un'amplissima letteratura di capolavori in stili e generi differenti che dalla chitarra classica vanno a quella elettrica.

Utilizzando anche strumenti multimediali e coinvolgendo l'universo della musica elettronica di cui Andersson è fine conoscitore, sarà una preziosa esperienza per chi ama la musica d'oggi e, in particolare, per chi la studia e la pratica o per chi intenda in futuro praticarla.



MUSICHE IN MOSTRA 2017

ALESSANDRIA, PALAZZO CUTTICA, AUDITORIUM PITTALUGA

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 16,30

CONCERTO CON ATELIER

in sinergia con Conservatorio Vivaldi

ALL'ANTICO E AL "MODERNO"

MAGNUS ANDERSSON

E I GIOVANI DEL VIVALDI

chitarra classica e chitarra elettrica

Preludio per Magnus

Prime esecuzioni dei Giovani del Vivaldi *

Claudio Ambrosini (1947)

RAP (1994) per chitarra classica

Brian Ferneyhough (1943)

Kurze Schatten II (1989)

Marco Momi (1978)

Quattro Nudi (2014) per chitarra elettrica con elettronica

Rolf Riehm (1937)

Toccata Orpheus (1990)

Stefano Scodanibbio (1956-2012)

Dos Abismos (1992) per chitarra classica amplificata

Fausto Romitelli (1963-2004)

Trash TV Trance (2002) per chitarra elettrica

Tutti i lavori sono dedicati a Magnus Andersson

** Nuove composizioni*



MUSICHE IN MOSTRA 2017
ALESSANDRIA, LICEO SALUZZO PLANA
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE ORE 9,30
CONCERTO-LEZIONE
in sinergia con Conservatorio Vivaldi

RAP! PER CHITARRA

MAGNUS ANDERSSON E I GIOVANI DEL VIVALDI

Claudio Ambrosini (1947)
RAP (1994)

per chitarra classica, dedicato a Magnus Andersson

Prime esecuzioni dei Giovani del Vivaldi *
per chitarra classica, chitarra elettrica ed elettronica

** Nuove composizioni*

RAP per chitarra classica, scritto dal compositore veneziano Claudio Ambrosini, è un ottimo punto di partenza per raccontare ai ragazzi del Liceo Saluzzo Plana (proprio quello in cui studiò Umberto Eco) storie della chitarra d'oggi e dintorni. A RAP verranno accostati lavori dei Giovani del Vivaldi per stabilire una più diretta interazione tra gli studenti del Liceo che prossimamente potrebbero iscriversi al Conservatorio e i loro quasi coetanei che della musica hanno fatto una scelta coraggiosa per l'avvenire. In questo concerto-lezione Andersson non solo eseguirà dal vivo, ma guiderà le performance dei Giovani del Vivaldi e dialogherà, grazie al suo splendido italiano, con gli studenti del Liceo, già da anni introdotti ai concerti-lezione di Musiche in Mostra.



MUSICHE IN MOSTRA 2017
ALESSANDRIA, SCUOLA MEDIA VIVALDI
MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE ORE 11,30
CONCERTO-LEZIONE
in sinergia con Conservatorio Vivaldi

TRASH! PER CHITARRA

MAGNUS ANDERSSON
E I GIOVANI DEL VIVALDI

Fausto Romitelli (1963-2004)

Trash TV Trance (2002)

per chitarra elettrica

Prime esecuzioni dei Giovani del Vivaldi *

per chitarra classica, chitarra elettrica ed elettronica

** Nuove composizioni*

Partendo da un lavoro per chitarra elettrica di Fausto Romitelli, compositore nato a Gorizia nel 1963 e mancato prematuramente all'età di quarantun'anni, Andersson si rivolge agli studenti della Scuola Media Vivaldi per raccontare le vicende della chitarra nel mondo contemporaneo. Al lavoro di Romitelli verranno affiancate prime esecuzioni dei Giovani del Conservatorio Vivaldi. L'esperienza didattica di Andersson è andata crescendo negli ultimi anni, nei quali il grande chitarrista svedese ha particolarmente lavorato con la generazione dei *teenager* per favorirne l'orientamento verso le nuove espressioni contemporanee. In ciò può considerarsi uno dei massimi esperti a livello internazionale sul fronte della didattica per chitarra.



Magnus Andersson, senza dimenticare il repertorio della tradizione, è da tempo personalità di punta nel panorama della musica contemporanea per chitarra, contribuendo alla creazione di decine e decine di nuove opere. È noto per lo stretto rapporto che ha saputo instaurare sia con l'oggetto della sua materia sia con i compositori e il pubblico. Molti tra i più importanti autori contemporanei hanno scritto per lui; tra questi Brian Ferneyhough, James Dillon, Julio Estrada, Rolf Riehm, Richard Barret, David Felder. Di grande rilievo la stretta collaborazione con compositori italiani come Franco Donatoni, Aldo Clementi, Stefano Scodanibbio, Fabio Vacchi, Luca Francesconi, Claudio Ambrosini. Formatosi con Roland Bengtsson, è stato successivamente alla "catedra de Segovia" a Santiago de Compostela. Ha quindi proseguito gli studi al Trinity College di Londra e dal 1976 al 1980 ha studiato con Angelo Gilardino all'Accademia di Musica di Vercelli. Si è esibito nei principali festival europei di musica contemporanea e ha realizzato tournée e tenuto masterclass in tutti i continenti. Suoi concerti e registrazioni sono stati ampiamente trasmessi da radio e televisioni. Nel 1984 ha fondato la classe di chitarra ai "Corsi estivi di Nuova Musica di Darmstadt", dove ha insegnato fino al 1996. Per diversi anni ha anche insegnato al Royal College of Music di Stoccolma ed è stato insignito di due "Swedish Gramophone Prizes" (1985 e 1986)ricevendo il "Grammy" nel 1992. Dal 2006 al 2008 è stato direttore artistico del festival Stockholm New Music. Numerose le incisioni e i prestigiosi premi ottenuti. Attualmente si esibisce in trio (con Pascal Gallois e Rohan de Saram) e in duo (con Arturo Tallini e con Stefano Maiorana), collaborando regolarmente con altri gruppi quali il FEED e l'Ensemble Son.

